

Camera di commercio Metropolitana
di Milano-Monza-Brianza-Lodi

Aggiornamento della Ricognizione straordinaria delle
partecipazioni societarie
ai sensi art. 24 TU partecipate
a seguito dell'accorpamento delle CCIAA di Milano,
MonzaBrianza e Lodi

Ottobre 2017

Indice

- 1) Premessa
- 2) Partecipazione dirette e indirette della Camera Metropolitana strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità del nuovo Ente
- 3) Partecipazioni, dirette e indirette, non più rispondenti alle finalità istituzionali dell'Ente ovvero ai requisiti di legge ed il cui mantenimento è precluso
- 4) Partecipazioni cessate ex lege ai sensi dell'art. 1, comma 569, Legge 147/2013 e Partecipazioni in liquidazione

1) Premessa

Come noto, a seguito dell'accorpamento delle Camere di Commercio di Milano, MonzaBrianza e Lodi, la nuova Camera Metropolitana è subentrata in tutti i rapporti facenti capo alle singole Camere di Commercio, ivi compresi quelli relativi alle partecipazioni societarie detenute da ciascuna delle accorpate Camere.

Per fornire un quadro completo e aggiornato della situazione in essere alla data odierna con riguardo alle partecipazioni, dirette e indirette, detenute dalla nuova Camera Metropolitana si è reputato opportuno effettuare la presente breve ricognizione, tesa ad aggregare i dati delle singole Camere e al contempo dare contezza di quanto intervenuto successivamente all'approvazione dei Piani Straordinari e già in attuazione dei medesimi.

Più precisamente, con il presente documento verrà effettuato uno schematico riepilogo delle partecipazioni in essere, suddivise tra partecipazioni da mantenere (in quanto strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali ai sensi dell'art. 4 TU partecipate, nonché rispondenti ai requisiti di legge), partecipazioni non più rispondenti alle suddette finalità ovvero ai requisiti di legge e, pertanto, da dismettere e infine partecipazione cessate ex-lege o relative a società in liquidazione, per le quali si attende quindi che l'iter giunga a completamento.

Con riguardo alle prime, verranno aggregati i dati di tutte le accorpate Camere di Commercio, con indicazione di percentuali di partecipazione aggiornati. Per quanto attiene alle valutazioni circa la rispondenza delle singole partecipazioni alle prescrizioni di cui agli articoli 4 e 20 del Tu partecipate, onde evitare duplicazioni ed un inutile aggravio, si rinvierà ai Piani approvati dalle singole Camere di Commercio.

Con riguardo alle restanti partecipazioni, la cui fase di dismissione risulta più o meno avanzata, si avrà cura di indicarne lo stato di avanzamento.

Per le restanti partecipazioni (cessate ex lege ovvero in fase di liquidazione) si procederà ad un sintetico riepilogo della situazione in essere, aggiornata alla data odierna.

Infine si darà un breve aggiornamento di quanto già operato in esecuzione ai piani approvati, con particolare e specifico riferimento alle dismissioni già intervenute, e si

tracceranno le linee del processo di dismissione ancora da attuare, anche alla luce delle novità intervenute.

2) Partecipazione dirette e indirette della Camera Metropolitana strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità del nuovo Ente

Società	Percentuale detenuta dalla CCIAA MILOMB
PARCAM SRL	100%
DIGICAMERE SCARL	74%
EXPLORA SCPA	20%
TECNOSERVICECAMERE SCPA	20%
INFOCAMERE SCPA	15,19%
ECOCERVED SCARL	9,30%
IC OUTSOURCING SCRL	9,18%
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA	7,89%
FIERA MILANO SPA	6,36%

In questa sede si ribadisce che, anche a seguito dell'accorpamento e della nascita della nuova Camera Metropolitana, permangono le condizioni che rendono necessario il mantenimento delle partecipazioni sopra elencate per il conseguimento delle finalità istituzionali del nuovo Ente, ai sensi dell'art. 4 comma 1 DLgs 175/2016.

Le stesse possiedono i requisiti di cui agli articoli 4 e 20 del TU partecipate, come meglio specificato nei Piani approvati dalle singole Camere di commercio, cui si fa espresso rinvio.

Rispetto alla situazione in precedenza in essere, si registra un aumento della percentuale di partecipazione detenuta complessivamente dalla nuova Camera con riguardo, in particolare, a società del sistema Camerale quali:

- Digicamere Scarl,
- Tecnoservicecamere Scpa,
- Infocamere Scpa,
- IC Outsourcing Scrl,
- Borsa Merci Telematica Italiana Scpa.

3) Partecipazioni, dirette e indirette, non più rispondenti alle finalità istituzionali dell'Ente ovvero ai requisiti di legge ed il cui mantenimento è precluso

Società	Percentuale detenuta dalla CCIAA MILOMB	Note
AUTOSTRADE LOMBARDE SPA	2,82%	
MILANO SERRAVALLE-MILANO TANGENZIALI SPA	4%	
TECNO HOLDING SPA	14,4%	Avviato processo di razionalizzazione asset all'interno della società
TEMA SCPA	100%	Avviato processo di fusione con Parcam Srl
FUTURIMPRESA SGR SPA	24,8%	Alienata a luglio 2017

Per le suddette società, già considerate dalle accorpate Camere non più rispondenti alle finalità istituzionali dell'Ente ovvero ai requisiti di legge, si fornisce di seguito un aggiornamento.

Tecno Holding Spa è una società holding la cui attività caratteristica è data dalla gestione di partecipazioni e non è, altresì, direttamente suscumbibile nella sfera dell'art. 4, comma 2, del Testo Unico che specularmente segna i “confini” esterni del perimetro di ammissibilità delle partecipazioni pubbliche.

A tal proposito si segnala che in data 18/9/2017 la società ha fatto pervenire a tutti i soci un documento avente per oggetto “Piano di razionalizzazione degli assets di Tecno Holding Spa”. Tale piano ha l'obiettivo di rendere l'attività di Tecno Holding pienamente conforme alle disposizioni del DLgs 175 attraverso lo smobilizzo degli assets societari – essenzialmente finanziari – non riconducibili ad alcuna delle attività previste dall'art. 4 comma 2 del TU.

In dettaglio Tecno Holding intende procedere allo smobilizzo di quegli assets non rientranti nelle previsioni normative, al fine di consentire il pieno allineamento delle partecipazioni detenute al perimetro di ammissibilità stabilito dall'art. 4 del TU partecipate e, allo stesso tempo, di reperire le risorse finanziarie necessarie per la liquidazione dei soci che abbiano manifestato la volontà di dismettere la propria partecipazione.

In particolare il piano predisposto da Tecno Holding prevede che:

1. La società avvii, a partire dal 2017, un'ordinata dismissione di assets, tra cui quelli non conformi al T.U. Partecipate;
2. i controvalori delle dismissioni vengano utilizzati per un eventuale riacquisto di azioni proprie;
3. al termine del processo di cui al sub 1) la Società si trovi in una situazione in cui le partecipazioni detenute rientrano pienamente nel perimetro stabilito dal T.U. Partecipate, consentendo ai soci che non avranno dismesso la propria quota di assumere – in conformità alla normativa – ogni conseguente decisione strategica.

Sulla base delle linee del Piano suesposte si può riscontrare la conformità dello stesso rispetto alle previsioni di cui al T.U. Partecipate. La previsione di una attività di dismissione degli *assets* (immobiliari, partecipativi e di varia natura) realizza gli obiettivi di “razionalizzazione” posti dalla normativa. Inoltre, le modalità operative con cui vengono realizzate tali finalità, ossia la “*cessione*” degli assets societari non rientranti nel perimetro di ammissibilità - cui fa seguito un eventuale acquisto di azioni proprie - sono anch'esse pienamente conformi al T.U. Partecipate.

Poiché il T.U. Partecipate prevede, dopo il 30 settembre 2017, un anno di tempo per l'avvio del processo, anche la tempistica indicata nel Piano - che consentirebbe già una parziale liquidazione delle partecipazioni/*assets* non rientranti nel perimetro di ammissibilità a partire dal 2018 e un successivo triennio per la definitiva liquidazione di tali *assets* - appare in linea con gli obiettivi perseguiti dal T.U. Partecipate.

Alla luce dei nuovi aggiornamenti e dell'orientamento già espresso dalla Camera di Milano, si conferma la non rispondenza della partecipazione alle finalità istituzionali del nuovo Ente e la necessità di procedere alla dismissione secondo modalità e tempi indicati dal Piano di Riassetto di Tecno Holding volto allo smobilizzo graduale degli asset della società ed alla conseguenziale liquidazione delle partecipazioni al fine di preservare il valore economico della partecipazione medesima.

In merito alla società Tema Scpa, non più rispondente ai requisiti previsti dal TU, si segnala che, come anticipato nel piano di razionalizzazione di Camera di Milano, la società è oggetto di fusione con la società Parcam Srl, in un'ottica di razionalizzazione e ottimizzazione di risorse ed attività, come già deliberato dalle rispettive assemblee dei soci.

La partecipazione indirettamente detenuta in Futurimpresa SGR Spa – già oggetto di valutazione negativa con riferimento ai parametri indicati dall'art. 4 del DLgs 175/2016 ed espressamente individuata come partecipazione da dismettere nel Piano stilato dalla Camera di Milano in data 26/6/2017 – nel mese di luglio è stata alienata.

Per le restanti partecipazioni sopra riportate si conferma che non sussistono i requisiti di cui all'art. 4 Dlgs 175/2017 che ne legittimino il mantenimento, ovvero non risultano più strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e, pertanto, si procederà a dismissione e/o razionalizzazione, secondo modalità e tempi previsti dalla Legge.

4) Partecipazioni cessate ex lege ai sensi dell'art. 1, comma 569, Legge 147/2013 e Partecipazioni in liquidazione

SOCIETA' CESSATE EX LEGE	Percentuale detenuta dalla CCIAA MILOMB	
A4 HOLDING SPA	0,48%	Alienata a luglio 2017
AGENZIA PER LA CINA SRL	1%	
INFRACOM ITALIA SPA	0,053%	
ISNART SCPA	20,99%	
NAVIGLI LOMBARDI SCARL	10%	
TECNOBORSA SCPA	0,42%	
SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE	Percentuale detenuta dalla CCIAA MILOMB	
AGENZIA SVILUPPO MILANO METROPOLI SPA	19,42%	
CONSORZIO MILANOSISTEMA	10%	
CRAA SRL	10%	
EXPO 2015 SPA	10%	
EUROIMPRESA LEGNANO SCRL	3,64%	
PROGETTO MILANO BASTIONI SPA	14,10%	
Q&C SCRL	60%	
RETECAMERE SCRL	1,6565%	
TIRRENO BRENNERO SRL	14,81%	
JOB CAMERE SRL	0,00056%	
LODINNOVA SRL	30,51%	
BRIANZA FIERE SCPA	6,0096%	

In merito alle società cessate ex lege si forniscono i seguenti aggiornamenti:

- la partecipazione, diretta ed indiretta, in A4 Holding Spa è stata alienata in data 30/7/2017 dopo aver esperito tutte le procedure ad evidenza pubblica.
- per la partecipazione detenuta, direttamente e indirettamente, nella società Infracom Spa, si sta verificando l'interesse sul mercato per una eventuale cessione, anche a seguito dei contatti intercorsi con il socio di maggioranza della società, che ha recentemente mostrato interesse ad acquisire ulteriori azioni.
- la società Navigli Lombardi Scarl è oggetto di un'operazione di aggregazione con la società Explora Scpa; tale operazione comporterà la cessione di un ramo di azienda e la successiva messa in liquidazione di Navigli Lombardi Scarl.
- la società Agenzia per la Cina, a fronte della vendita di un immobile, procederà a liquidare i soci cessati ex lege.

Con riferimento alle società in liquidazione si conferma lo stato di liquidazione delle società. I fatti di rilievo accaduti da luglio 2017 ad oggi sono qui di seguito riportati.

- Agenzia Sviluppo Milano Metropoli Spa: è tuttora in corso la procedura fallimentare.
- Consorzio MilanoSistema, Expo2015 Spa, Euroimpresa Legnano Srl, Job Camere Srl, Q&C Srl e Retecamere Srl, Tirreno Brennero Srl: sono tuttora in corso le procedure di liquidazione.
- CRAA Srl: l'Agenzia delle Entrate ha provveduto al rimborso di parte dei crediti fiscali esistenti. Si è in attesa degli ulteriori rimborsi.
- Progetto Milano Bastioni Spa è stata cancellata dal Registro Imprese in data 24/7/2017.
- Brianza Fiere Scpa: si evidenzia come la procedura di liquidazione non si sia ancora conclusa per una causa civile in essere, in relazione alla quale pende tuttora giudizio di appello dopo una sentenza di primo grado favorevole alla società.
- Lodinnova Srl: la procedura di liquidazione è attualmente in corso.

Per tutte le procedure si attenderà il relativo completamento e si darà contezza di eventuali ulteriori sviluppi che dovessero intervenire in occasione dell'approvazione dei successivi Piani.

Conclusioni

Pertanto, in conclusione, il quadro complessivo che si viene a delineare nell'ambito delle partecipazioni dell'Ente, tenuto conto delle alienazioni effettuate successivamente al precedente piano della Camera di commercio di Milano e delle operazioni di aggregazione in programma, risulta il seguente:

Società partecipate	Indirizzo
PARCAM SRL	DA MANTENERE
DIGICAMERE SCARL	DA MANTENERE
EXPLORA SCPA	DA MANTENERE
TECNOSERVICECAMERE SCPA	DA MANTENERE
INFOCAMERE SCPA	DA MANTENERE
ECOCERVED SCARL	DA MANTENERE
IC OUTSOURCING SCRL	DA MANTENERE
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA	DA MANTENERE
FIERA MILANO SPA	DA MANTENERE
AUTOSTRAD E LOMBARDE SPA	DA DISMETTERE
MILANO SERRAVALLE-MILANO TANGENZIALI SPA	DA DISMETTERE
TECNO HOLDING SPA	PROGRESSIVA DISMISSIONE
TEMA SCPA	IN FASE DI FUSIONE CON PARCAM SRL

Si conferma quindi che si procederà alla dismissione secondo le modalità e i termini previsti dalla legge, tenuto conto dell'obiettivo di preservare il valore delle partecipazioni.